

**GASOLIO (SR MIDDLE)**

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

**SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome sostanza/miscela: GASOLIO (SR MIDDLE)  
Sinonimi Distillates (petroleum), full range straight-run middle  
Numero CAS 68814-87-9  
Numero CE 272-341-5  
Numero indice n.d.  
Numero di Registrazione 01-2119486887-13-0058  
Formula chimica La sostanza è un complesso UVCB (prC3), pertanto non è possibile fornire una formula molecolare.  
Peso Molecolare La sostanza è un complesso UVCB (prC3), pertanto non è possibile fornire una formula molecolare.

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi comuni: produzione ed utilizzo come intermedio in SCC  
Usi sconsigliati: questa sostanza è stata registrata come intermedio in SCC, gli altri usi sono sconsigliati.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

Ragione sociale ALMA PETROLI S.p.A.  
Indirizzo Via di Roma 67 - Via Baiona 195  
Città / Nazione Ravenna Italia  
Telefono 0039054434317-00390544696411  
E-mail Tecnico competente [info@almapetroli.com](mailto:info@almapetroli.com)

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centro antiveleni - Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:  
Ospedale Niguarda Milano Tel: 02 66101029, CAV Firenze: Tel 055-7947819,  
CAV Pavia: Tel. 0382/24444, CAV Policlinico Umberto I Roma: Tel 06-490663,  
CAV Bergamo: Tel: 800 883300, CAV Policlinico "A.Gemelli": Tel 06-3054343,  
CAV Foggia: Tel 0881-732326, CAV Cardarelli Napoli: Tel: 081-5453333/7472870  
Alma Petroli – Sciascia Antonino (Datore di Lavoro) - Mob. 3461305790 (24 ore)  
Alma Petroli – Fabbri Maurizio (RSPP) - Mob. 3461321422 (24 ore)

**SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Pericoli fisico-chimici: liquido e vapori infiammabili  
Pericoli per la salute: il prodotto ha proprietà nocive per inalazione, a causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta gli organi bersaglio fegato, milza e midollo spinale  
Pericoli per l'ambiente: la sostanza ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

## GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Flamm Liq.3;	H226
Asp. Tox. 1:	H304
Acute Tox 4:	H332
STOT Rep.Exp.2:	H373 (fegato, milza e midollo spinale)
Aquatic Chronic 2:	H411

L'elenco delle indicazioni di pericolo H è riportato in sezione 16.

Nota: la classificazione è stata attribuita tenendo conto delle seguenti caratteristiche SRGO (Viscosità  $\leq 20.5 \text{ mm}^2/\text{s}$  a  $40 \text{ }^\circ\text{C}$ ; Flash point  $\geq 23 \text{ }^\circ\text{C}$  e  $\leq 75 \text{ }^\circ\text{C}$ ).

### 2.2 Elementi dell'etichetta



**Avvertenza:**      **PERICOLO**

#### Indicazioni di pericolo:

H226:	Liquido e vapori infiammabili
H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H332:	Nocivo se inalato
H373:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066:	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

#### Consigli di prudenza:

##### Prevenzione

P210:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P260:	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P273:	Non disperdere nell'ambiente

##### Reazione

P301+310:	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331:	NON provocare il vomito

##### Smaltimento

P501:	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità al D.Lgs. 152/06
-------	--

**GASOLIO (SR MIDDLE)**

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

**Altre informazioni:** Non disponibili**Numero di Autorizzazione:** n.a.**2.3 Altri pericoli**

Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria: possono accumularsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischi di incendio e esplosione anche a distanza. Esiste il rischio di ustioni termiche in caso di contatto diretto con la pelle o con gli occhi quando il prodotto è manipolato ad alta temperatura.

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.

**SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

La sostanza è un complesso UVCB ("Una combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del petrolio greggio. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C25 e punto di ebollizione di circa 150-400 °C").

Denominazione	n.CE	n.CAS	n.Indice	n.Registrazione
GASOLIO (SR MIDDLE).	272-341-5	68814-87-9	n.d.	01-2119486887-13-0058

**3.2 Miscela**

n.a.

**SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Contatto occhi:** Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti (814). Rimuovere le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità(808). In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista (721).

**Contatto cutaneo:** Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza (811). Lavare la parte interessata con acqua e sapone (849). Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono (817).

Per ustioni termiche minori raffreddare la parte lesa (705). Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare (709). Evitare un'ipotermia generale (659). Vedi sez. 2.3.

Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto (850). In caso di lesioni provocate dall'alta pressione, consultare immediatamente un medico (718). Non attendere la comparsa dei sintomi (686).

**GASOLIO (SR MIDDLE)**

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

**Ingestione/aspirazione:** Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione (680). Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza (679).

In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare il rischio aspirazione del vomito nei polmoni.

**Inalazione:** L'inalazione dei vapori a temperatura ambiente è improbabile a causa della bassa pressione di vapore del prodotto. L'esposizione ai vapori può, tuttavia, avvenire quando il prodotto è manipolato a elevate temperature in condizioni di scarsa ventilazione (696). In caso di sintomi da inalazione di fumi, nebbie o vapori (744), se le condizioni di sicurezza lo permettono, trasferire l'infortunato in un posto tranquillo e ben ventilato (804).

Se l'infortunato è incosciente (716) e non respira (790), verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato (694). Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico (723).

Se l'infortunato respira (660), mantenerlo in posizione laterale di sicurezza (724). Somministrare ossigeno se necessario (649).

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Può causare irritazione della pelle (825), leggera irritazione agli occhi (826), irritazioni del tratto respiratorio causate dall'esposizione eccessiva a fumi, nebbie o vapori (767). In caso di ingestione: pochi o nessun sintomo previsto (700). Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea (711).

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione (740). Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale (823). Non attendere la comparsa dei sintomi (686).

### SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

*Mezzi di estinzione idonei:* Incendi di piccole dimensioni: terra o sabbia (872), anidride carbonica (852), schiuma (859), polvere chimica secca (856). Incendi di grandi dimensioni: schiuma (859), acqua nebulizzata (887). Nota: l'uso di acqua a getto frazionato (acqua nebulizzata) è riservato al personale appositamente addestrato. Altri gas inerti (come permessi dalla normativa) (870)

*Mezzi di estinzione NON idonei:* Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia (855), possono causare schizzi e diffondere l'incendio (881). Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma (873).

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio (867), SO<sub>x</sub> (ossidi di zolfo) o H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> (acido solforico) (861), composti organici e inorganici non identificati (886).

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio di grandi dimensioni o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva (864).

## SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi NON interviene direttamente

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte (1006). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato (903). Rimanere sopravvento (1003). In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento (956). Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza (968). Salvo in caso di versamenti di piccola entità (925), la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza (1007). Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole) (920).

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Sversamenti di piccola entità (995): I tradizionali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati (983).

Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico (973). Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici (1028). I guanti realizzati in PVA (Polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza (933). Elmetto di protezione (1030). Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo (899). Resistenti agli agenti chimici. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili (934). Protezione respiratoria: una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (892) o un respiratore autonomo possono essere utilizzati secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione (895). Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (951).

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua (985).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spandimenti sul suolo: Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile (940). Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio (970). Non usare getti diretti (918). All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata (1022). Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili (896). Se è necessario conservare del materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra) (939). In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale (959).

Spandimenti in acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti) (957) contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi (958). Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti (910). Sversamenti di grande entità (972): se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici (948). L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti (1012). Se possibile, raccogliere il prodotto e il materiale contaminato con

### GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

mezzi meccanici e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente alla legislazione pertinente (945).

Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere (990). Consultare, pertanto, esperti locali se necessario (930).

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla sezione "Controllo delle esposizioni e protezione individuale" (1086).

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 Misure protettive (misure di contenimento e preventive)

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate (1080).

Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica (1140). Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento (1087). Il vapore è più pesante dell'aria (1137). Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati (1051). Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde (1097). Non fumare. Evitare il contatto con pelle e occhi (1041). Non ingerire (1072). Non respirare i vapori (1070).

Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato (1148). Evitare il contatto con il prodotto (1045). Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario (1146). Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione (1073). Prevenire il rischio di scivolamento (???). Non rilasciare nell'ambiente.

#### 7.1.2 Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping) (1081). Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca (1061). Tenere lontano da cibi e bevande (1096). Evitare il contatto con la pelle (1042). Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto (1041). Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione (1156). Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale (1127). Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti (1129). Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali (1054), previa bonifica del serbatoio. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, e il grado di infiammabilità (1050). Conservare separato dagli agenti ossidanti (1153). Conservare in un luogo ben ventilato (1131).

Materiali raccomandati (1117): acciaio dolce o acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti (1116). Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti (1125). Verificare la compatibilità dei materiali presso il produttore in relazione alle condizioni di utilizzo (1055).

Se il prodotto è fornito in contenitori (1094), conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto (1099).

**GASOLIO (SR MIDDLE)**

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati (1098). Proteggere dalla luce del sole (1114).

Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori (1100). Ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni (1138). I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto (1077). Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente bonificati (1075).

### 7.3 Usi finali particolari

La sostanza/prodotto è stata/o registrata/o con condizioni rigidamente controllate, ai sensi dell'articolo 17 (3) e 18 (4) del regolamento (CE) n. 1907/2006 e devono quindi essere trattati come tali.

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### *Gasolio (Diesel fuel):*

ACGIH:

TLV®-TWA: 100 mg/m<sup>3</sup>

#### **Olio minerale:**

ACGIH :

TLV®-TWA:

olio minerale scarsamente e mediamente raffinato: l'esposizione deve essere mantenuta quanto più bassa possibile

Procedure di monitoraggio: fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.o alle buone pratiche di igiene industriale.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

La sostanza intermedia deve essere fabbricata e usata in condizioni rigorosamente controllate durante l'intero ciclo di vita, secondo quanto riportato in art.17 e/o art.18 al Reg. 1907/2006 (REACH):

- la sostanza deve essere rigorosamente confinata mediante dispositivi tecnici durante tutto il suo ciclo di vita, comprendente la fabbricazione, la purificazione, la pulizia e la manutenzione delle attrezzature, il campionamento, l'analisi, il carico e lo scarico delle attrezzature o dei contenitori, lo smaltimento dei rifiuti o la bonifica e lo stoccaggio;
- devono essere applicate tecniche procedurali e di controllo che consentono di ridurre al minimo le emissioni e l'eventuale esposizione che ne risulta;
- la sostanza deve essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato;
- in caso di lavori di pulizia e manutenzione, procedure speciali, quali lo spurgo e il lavaggio devono essere applicate prima di aprire gli impianti e di accedervi;
- in caso di incidente e ove vi sia produzione di rifiuti, devono essere utilizzate tecniche procedurali e/o di controllo per ridurre al minimo le emissioni e l'esposizione che ne risulta durante le procedure di bonifica o di pulizia e manutenzione;
- le procedure di manipolazione delle sostanze devono essere chiaramente documentate e rigorosamente controllate dal gestore di sito.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno.



### GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

**(a) Protezione degli occhi/del volto:**

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di rischio di contatto con occhi/volto, indossare una protezione per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione (EN 166)).

**(b) Protezione della pelle:**

**i) Protezione delle mani**

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente, se necessario isolati termicamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

**ii) Altro**

In caso di contaminazione degli indumenti sostituirli e pulirli immediatamente.

**(c) Protezione respiratoria:**

In ambienti confinati:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione). Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (EN 529).

In assenza di sistemi di contenimento:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione).

**(d) Pericoli termici: vedi precedente lettera b)**



#### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non rilasciare nell'ambiente (1046). Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti (1129).

Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue. (TRC14)

#### 8.3 Altro

Non sono disponibili ulteriori informazioni.



## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	liquido
b) Odore	di petrolio
c) Soglia olfattiva	n.d.
d) pH	n.a.
e) Punto di fusione/punto di congelamento	Da - 21 a +6 °C (ASTM 1999 CONCAWE 2010a)
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	172 °C 172 - >370 °C (ISO 3405; rapporto di prova 10CM00357)
g) Punto di infiammabilità	73 °C (Pensky Martens; ISO 2719; rapporto di prova 10CM00357)
h) Tasso di evaporazione	n.a.
i) Infiammabilità (solidi, gas)	n.a.
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	n.d.
k) Tensione di vapore	0,4 kPa a 40 °C (ASTM1991)
l) Densità di vapore	n.a.
m) Densità	0,8825 kg/l a 15 °C (ISO 3675; rapporto di prova 10CM00357)
n) La solubilità/le solubilità	2,69E-12 – 2000 mg/l (range calcolato-QSAR)
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	1,99-18,2 (range calcolato-QSAR)
p) Temperatura di autoaccensione	>240 °C (CONCAWE 2010a)
q) Temperatura di decomposizione	n.a.
r) Viscosità	3,1 mm <sup>2</sup> /s a 40 °C (ISO 3104; rapporto di prova 10CM00357)
s) Proprietà esplosive	nessun gruppo chimico associabile alla molecola con proprietà esplosive (Rif. colonna 2 del REACH dell'allegato VII)
t) Proprietà ossidanti	non ossidante (sulla base della struttura chimica, la sostanza non è in grado di reagire esotermicamente con materiali combustibili. Rif. colonna 2 del REACH dell'allegato VII)

### 9.2 Altre informazioni

I metodi di analisi delle caratteristiche sono quelli riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, riportati per lo più nelle specifiche commerciali del prodotto.

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

### 10.2 Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile in relazione alle sue proprietà intrinseche.

## GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva (611). La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo (618).

### 10.4 Condizioni da evitare

Conservare separato dagli agenti ossidanti (1133).

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde (1907). Non fumare

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

### 10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non decompone quando utilizzato per gli usi previsti

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati sulla tossicocinetica dei gasoli in vivo.

Studi sperimentali in animali hanno evidenziato un assorbimento attraverso i polmoni. Considerazioni sulle proprietà chimico-fisiche suggeriscono che gli aerosol altamente respirabili di sostanze scarsamente solubili in acqua con un log Pow più alto di zero sono assorbite in un certo grado dalle vie respiratorie. In assenza di ulteriori informazioni, si assume che il 50% della dose inalata di aerosol di gasoli è assorbita dai polmoni negli animali e nell'uomo.

Non sono disponibili dati sull'assorbimento dermico dei gasoli, comunque gli studi di tossicità ripetuta indicano che un certo assorbimento attraverso la cute è possibile. L'applicazione del modello SPINKERM indica che l'assorbimento del gasolio attraverso la cute è probabilmente basso (flusso dermico stimato: 0,0001058 mg cm<sup>-2</sup> ora per pelle umana). Comunque, poiché l'attendibilità di tale valore non è conosciuta, in via conservativa è assunto un completo assorbimento del gasolio attraverso la cute umana.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### a) Tossicità acuta:

*Via orale*

La tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli straight run middle è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato una DL50 orale > 2000 mg/kg, pertanto tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose. Anche gli studi di tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria di Olio combustibile hanno dato esito negativo

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (F/M) ORALE (gavage) OECD Guideline 401	DL50: > 5000 mg/kg (M/F)	Studio chiave affidabile senza restrizione CAS 64741-44-2	API (1985a)

## GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

### Via Inalatoria

Per valutare la tossicità acuta per via inalatoria dei prodotti appartenenti alla categoria dei gasoli straight run middle è sono disponibili alcuni studi su ratto. Tali risultati portano alla classificazione Acute tox. 4 H332: (Nocivo se inalato).

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (M/F) Miscela di aerosol OECD Guideline 403	CL50 mg/l/4 ore: 1,78 (F) CL50 mg/l/4 ore: 1,72 (M) CL50 mg/l/4 ore: 1,82 (M/F)	Studio chiave CAS 64741-44-2 Affidabile senza restrizioni	API (1987)

### Via Cutanea

La tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli straight run middle e alla categoria dell'olio combustibile è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato una DL50 cutanea > 2000 mg/kg, pertanto tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO OECD Guideline 402	DL50>2000 mg/kg) (M/F)	Studio chiave CAS 64741-44-2 Affidabile senza restrizioni	API (1985a)

## b) Corrosione/irritazione cutanea

### Gasolio SR Middle

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Solo alcuni studi mostrano lieve irritazione cutanea. Tali risultati non conducono a nessuna classificazione.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Trattamento occlusivo (su ogni animale due siti con cute intatta e 2 siti con cute abrasa) Osservazione a 24/72 ore OECD Guideline 404	Non irritante Punteggio medio eritema: 1,8 di max 4 (su cute intatta) Punteggio medio edema: 1,58 di max 4 (su cute intatta)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 64741-44-2	API (1985a)

## c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il potenziale di irritazione per gli occhi di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli straight run middle e alla categoria dell'olio combustibile è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di questi studi indicano un'assenza di irritazione significativa sugli occhi, pertanto le sostanze appartenenti a queste due categorie non sono classificate irritanti per gli occhi nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Osservazione a 24/48/72 ore	Non irritante	Studio chiave	API (1985a)

## GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E	DATA: 02/11/2020	ELABORATO DA: ICARO S.r.l	PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.
---------	------------------	---------------------------	-----------------------------------

OECD Guideline 405

Punteggio medio cornea: 0 di max 80 (media)  
 Punteggio medio iride: 0 di max 10 (media)  
 Punteggio medio congiuntiva: 0 di max 20 (media)

Affidabile senza restrizioni  
 CAS 64741-44-2

### d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### *Sensibilizzazione respiratoria*

Informazioni non disponibili. Questo endpoint non è un requisito REACH.

#### *Sensibilizzazione cutanea*

E' stato condotto uno studio di sensibilizzazione cutanea per la categoria dei gasoli straight run middle. Il risultato di tale studio indica l'assenza di potenziale di sensibilizzazione cutanea, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
PORCELLINO D'INDIA Buehler test Guideline 406	Non sensibilizzante	Studio di supporto Affidabile senza restrizioni CAS 64741-44-2	API (1985a)

### e) Mutagenicità delle cellule germinali

Lo studio chiave test di Ames non ha evidenziato attività mutagena. Questo risultato è supportato da altri studi.

Anche lo studio chiave in vivo test di aberrazione cromosomica ha dato esiti negativi.

Sulla base dell'esito della maggioranza degli studi condotti è improbabile che i gasoli straight-run siano mutageni per l'uomo e non rispondono ai criteri di classificazione ai sensi del Regolamento CLP.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
In vitro gene mutation (Test di Ames) in Salmonella thyphimurium TA 98 Dosi: 0,12, 24, 36, 48, 60 µl/piastra Modified Ames test (ASTM 1687)	Negativo con attivazione metabolica	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS:64741-44-2 e CAS 68814-87-9	May K. (2013)
In vivo test di aberrazione cromosomica RATTO (M/ F) Somministrazione: Intraperitoneale Dosi: 300, 1000, 3000 mg/kg OECD Guideline 475	Genotossicità Negativa	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 64741-44-2	American Petroleum Institute (API) 1985c

## GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

### f) Cancerogenicità

L'esposizione prolungata ai gasoli da straight run possono causare grave irritazione dermica che possono evolvere in tumori cutanei (vedi studio sotto riportato). In assenza di irritazione NON è stata osservata la comparsa di tumori. Pertanto i gasoli da straight run gas non necessitano di nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
TOPO (maschi) esposizione: 24 mesi Dosi: 50 µl Esposizione metà della vita (3 volte a settimana) OECD 453	Risultato: è stata riscontrata un'incidenza di neoplasie negli animali trattati del 22%	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS: 64741-44-2	API (1989)

### g) Tossicità per la riproduzione

*Tossicità per la riproduzione:*

Ad oggi non sono disponibili sufficienti studi per determinare l'impatto dei gasoli straight run middle sulla fertilità umana. Pertanto non è possibile assegnare una classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze. Comunque in ambito della Registrazione ai sensi del regolamento REACH è stata effettuata una proposta di sperimentazione per uno studio sulla fertilità su due generazioni.

*Tossicità sullo sviluppo/teratogenesi:*

Gasolio SR Middle

Gli studi sullo sviluppo hanno rilevato effetti positivi solamente a dosi che hanno provocato anche tossicità materna. Non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Via di esposizione: cutanea Dosi: 0, 8, 30, 125, 500 mg/kg/giorno Esposizione: Prenatale e postnatale OECD 414	NOAEL (tossicità materna): 30 mg/kg/giorno ridotto consumo di cibo, incremento del peso del fagato, variazioni ematologiche. NOAEL (tossicità sullo sviluppo): 30 mg/kg/giorno, perdita del feto, diminuzione del peso del feto, anomalie scheletriche.	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 68915-97-9)	Mobil (1995)

### h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Nessuna tossicità specifica per gli organi bersaglio in seguito ad esposizione singola

### i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

E' stato individuato un NOAEL per via dermica di 30 mg/kg/giorno ed un NOAEC inalatorio di 1,75 mg/l per read-across.

## GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

Sulla base dei risultati ottenuti la sostanza è stata classificata STOT Rep.Exp.2 H373 ai sensi del Regolamento CLP.

Organi bersaglio, fegato, milza e midollo osseo.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Si precisa che per la via di esposizione orale non è presente nessuna informazione nel dossier di registrazione (non è necessario effettuare studi di tossicità ripetuta per via orale, in quanto le principali vie di esposizione per l'uomo sono la dermica e l'inalatoria – rif. colonna 2, Annesso IX del regolamento Reach)

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
<b>Inalazione</b>			
RATTO (M/F) Inalazione (aerosol) Esposizione: 13 settimane (sub- cronico) OECD Guideline 413	NOAEC: >1,71 mg/l effetti sistemici (maschi/ femmine) NOAEC: 0,88 mg/l effetti locali (peso polmoni) (maschi/ femmine)	Studio chiave Read-across Affidabile con restrizioni Diesel fuel	Lock, S., Dalbey, W. Schmoyer, R., Griesemer, K. (1984)
<b>Cutanea</b>			
RATTO (M/F) Esposizione: 13 settimane OECD Guideline 411	NOAEL (effetti sistemici): 30 ml/kg/giorno (M/ F) NOEL (effetti locali: irritazione dermica): 500 ml/kg/giorno (M/ F) LOAEL effetti sistemici): 125 ml/kg/giorno (M/ F)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5	Mobil (1992) Feuston, M.H., Low, L.K., Hamilton, C.E., Mackerer, C.R. (1994)

### j) Pericolo di aspirazione:

Poiché i gasoli hanno una viscosità <20,5 mm<sup>2</sup>/s a 40 °C è possibile che si verifichi l'aspirazione del prodotto nei polmoni secondo i criteri di cui all'allegato I parte 3 del Regolamento 1272/2008.

Pertanto il prodotto è classificato come Asp. Tox. 1 H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie).

### Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate, alla tossicità dei pesci degli invertebrati ed alghe ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, il gasolio è classificato pericolosa per l'ambiente, H411, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.1 Tossicità

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Endpoint	Risultato	Commenti
<b>Tossicità acquatica</b>		
Invertebrati Daphnia magna Breve termine	EL50 (24 h): > 1000 EL50 (48 h): 210 mg/l NOEL (48 h): 46 mg/l	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5 Read-Across

### GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E	DATA: 02/11/2020	ELABORATO DA: ICARO S.r.l	PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.
---------	------------------	---------------------------	-----------------------------------

OECD 202 (Test di immobilizzazione per la Daphnia sp) Metodo EU C.2 (Tossicità acuta per la la Daphnia)			Girling A and Cann, B (1996b)
Invertebrati Daphnia magna Lungo termine QSAR modelled data	NOEL 21/giorni:	0,167 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et al.(2010b)
Alghe Raphidocelis subcapitata Breve termine OECD 201 (Test inibizione crescita algale) Metodo EU C.3. (Test inibizione algale)	EbL50 (72 h): ErL50 (72 h): NOEL (72 h):	25 mg/l 78 mg/l 3 mg/l	Studio chiave Girling, A and Cann, B (1996a) Affidabile con restrizioni Read-across CAS 68334-30-5
Pesce Oncorhynchus mykiss Breve termine	LL50 96/ore:	1,301 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et al.(2010b)
Pesce Oncorhynchus mykiss Lungo termine	NOEL 14 giorni:	0,068 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et al.(2010b)

## 12.2 Persistenza e degradabilità

### Degradabilità abiotica

Idrolisi: i gasoli sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

Fotolisi in aria: endpoint non richiesto dal REACH

Fotolisi in acqua e suolo: endpoint non richiesto dal REACH

### Degradabilità biotica:

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB.

Sono stati calcolati mediante QSAR per i costituenti della UVCB i seguenti valori di Biodegradazione:

Acqua: range di 1,02-165496 giorni.

Sedimenti: range di 4,07-661986 giorni

Suolo: range di 1,02-165496 giorni

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

E' stato calcolato mediante QSAR per i costituenti della UVCB un BCF per specie acquatiche-pesci di 0,4-6280 L/Kg

## 12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento Koc: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB

E' stato calcolato mediante QSAR per i costituenti della UVCB un Log Koc di 1,71-14,70



## GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Comparazione con i criteri dell'allegato XIII del Regolamento REACH

Per questa sostanza UVCB, poiché intermedio, non è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica pertanto non sono disponibili i risultati della valutazione PBT e vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non presenti.

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i.

Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 07 03\*, 13 07 01\* (D.Lgs. 152/06 ed s.m.i.), il codice indicato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sugli usi previsti.

L'utilizzatore (produttore del rifiuto) ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni). Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali.

Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

1202

### 14.2 Nome di spedizione ONU:

GASOLIO

### 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

**Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID):** Classe 3  
Codice di classificazione: F1  
Numero di identificazione del pericolo: 30  
Codice di restrizione Tunnel: D/E

**Trasporto marittimo (IMDG):** Classe 3

**Trasporto aereo (IATA):** Classe 3, Flamm liquid

### 14.4 Gruppo di imballaggio:

III, Etichetta 3 + Marchio Pericolo ambientale

## GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente ai sensi dei codici ADR, RID, ADN e IMDG

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori (operazioni di trasporto):

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374) (PPE15)

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamenti su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Titolo VII Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (Reg. CE n. 1907/2006 ed s.m.i: prodotto non soggetto ad autorizzazione.
- Titolo VIII Restrizioni ai sensi del Regolamento REACH (Reg. CE n. 1907/2006 ed s.m.i: : il prodotto è soggetto a Restrizioni (Voce 3 sostanze/miscele liquide pericolose; Voce 40: sostanze infiammabili, Appendice 2 Punto 28 — Sostanze cancerogene categoria 1B.

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

- Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE) DLgs n.105/2015):  
Allegato 1, parte 1:  
categoria P5c- Liquidi infiammabili  
categoria E2- Pericoloso per l'ambiente acquatico categoria di tossicità cronica 2  
Allegato 1 parte 2: categoria 34-Prodotti petroliferi e combustibili alternativi,
- Titolo IX, capo I (recepimento Dir. 98/24/CE) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: agente chimico pericoloso
- Titolo IX, capo II (recepimento Dir. 2004/37/CE ) del D.Lgs 81/08: non applicabile poiché non cancerogeno  
Per lo smaltimento dei rifiuti Fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i

Nota: Le sostanze intermedie isolate in sito e isolate e trasportate sono esentate dall'obbligo di autorizzazione (REACH, articolo 2, paragrafo 8). Inoltre, per quanto riguarda le restrizioni, alle sostanze intermedie isolate in sito non si applicano eventuali aggiornamenti dell'allegato XVII del REACH (REACH articolo 68, paragrafo 1).

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica

### GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E

DATA: 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

#### SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

##### Elenco delle Indicazioni di pericolo H pertinenti:

H226:	Liquido e vapori infiammabili
H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H332:	Nocivo se inalato
H373:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EU H066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle

##### Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza

##### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Dossier di Registrazione

##### Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH	= American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR	= Relazione sulla Sicurezza Chimica
EC50	= Concentrazione effettiva mediana
IC50	= Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch	= Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50	= Concentrazione letale, 50%
LD50	= Dose letale media
n.a.	= non applicabile
n.d.	= non disponibile
PBT	= Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
s.m.i:	= Subsequent Modifications and Additions
SNC	= Sistema nervoso centrale
STOT	= Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE	= Esposizione ripetuta
(STOT) SE	= Esposizione singola
Studio Chiave=	Studio di maggiore pertinenza
TLV®TWA	= Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL	= Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB	= sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB	= molto Persistente e molto Bioaccumulabile

### GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: E	DATA: 02/11/2020	ELABORATO DA: ICARO S.r.l	PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.
---------	------------------	---------------------------	-----------------------------------

Data compilazione 29/11/2010

Data revisione 01/10/2014

Motivo della Rev00 del 01/10/2014: Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 ,del Regolamento CLP CE 1272/2008 compreso il 4th ATP ( Adaptations to Technical Progress) previsto per le sostanze dal 1.12.14 ,del regolamento DSD (67/548/EEC) compreso il 31th ATP.

Data revisione 04/05/2015

Motivo della Rev.A del 04/05/2015: Aggiornamento numeri telefonici di emergenza. Aggiornamento al 5th ATP

Data revisione 21/12/2015

Motivo della Rev.B del 21/12/2015: Aggiornamento delle seguenti sezioni: 2, 8, 11, 14, 15, 16 e degli scenari di esposizione

Data revisione 14/07/2016

Motivo della Rev.C del 14/07/2016: Aggiornamento delle seguenti sezioni: 2, 7, 8, 16, eliminati gli scenari di esposizione poiché la sostanza è stata registrata come intermedio in condizioni di SCC.

Data revisione 10/04/2020

Motivo della Rev.D del 10/04/2020: Aggiornamento delle seguenti sezioni: 6, 8 (sostituzione dei pittogrammi in accordo alla UNI EN 7010 Safety Signs 2019), 9 (inseriti valori calcolati per solubilità e LogP<sub>ow</sub>), 11 (aggiornato test di Ames in Mutagenicità), 12 (inseriti valori calcolati per biodegradazione, bioaccumulo e mobilità nel suolo) come da CSR 2019; e 15 (inserita nota in sezione 15.1).

Data revisione 02/11/2020

Motivo della Rev.E del 02/11/2020: Aggiornamento delle sezioni 14 (informazioni sul trasporto) e 15 (titoli).